

**Avviso Pubblico
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Fondazione Antonio Morra Greco ETS
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Tra Arte e Scienza: Immagine e Corpo
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione 1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input checked="" type="checkbox"/> Sezione 2 <input checked="" type="checkbox"/> Sezione 3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3

	<p>▣ Sottosezione 3.4</p> <p>▣ Sezione 4</p> <p>▣ Sezione 5</p> <p>▣ Sezione 6</p> <p>▣ Sezione 7</p> <p>▣ Sezione 8</p>
<p>Linea di Azione 2</p> <p>(indicare la fascia economica prescelta)</p>	<p>▣ Prima fascia</p> <p>▣ Seconda fascia</p> <p>▣ Terza fascia</p>
<p>Date del primo e dell'ultimo evento</p> <p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026; ● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026; ● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto; ● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026; ● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica; ● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop; ● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026; ● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. <p>Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027</p>	<p>14 maggio 2026 – 11 luglio 2026 (mostra)</p> <p>28 maggio 2026 (Laboratorio)</p> <p>11 giugno 2026 (Laboratorio)</p> <p>25 giugno 2026 (Laboratorio)</p>

<p>Date delle attività aggiuntive obbligatorie:</p> <p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p>Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	<p>28 maggio 2026 (Laboratorio)</p> <p>11 giugno 2026 (Laboratorio)</p> <p>25 giugno 2026 (Laboratorio)</p>
<p>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	
<p>Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	
<p>Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</p> <p>(Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>5.000</p>
<p>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	
<p>Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>

Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte). Solo per la Linea di Azione 1: <ul style="list-style-type: none"> Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V; Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X; Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta; Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato; Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta. 	
Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	MUSA - Museo Universitario delle Scienze e delle Arti, Via Luciano Armanni, 5, 80138 Napoli, 100 persone.
Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	Fondazione Morra Greco, Largo Proprio d'Avellino, 17, 80138, Napoli, 200 persone; Magazzini Fotografici, Via S. Giovanni in Porta, 32, 80138, Napoli, 60 persone.

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

La presente proposta intende creare un triangolo di interesse culturale all'interno della Municipalità 2 del centro storico attorno alla direttrice principale di Via dell'Anticaglia raccordando tre diverse realtà che afferiscono al mondo universitario, museale, e laboratoriale didattico. A fare da collante sarà il **dialogo interistituzionale territoriale**, rafforzato da un rapporto di prossimità geografica, e la contaminazione tra linguaggi artistici e mondo scientifico dall'altro, mescolando linguaggi delle arti visive a scienza e educazione.

Gli enti istituzionali e venues coinvolte nel progetto saranno:

- la Fondazione Antonio Morra Greco ETS, spazio museale dedicato al sostegno, produzione e promozione dell'arte contemporanea e all'educazione museale attraverso il progetto pilota EDI Global Forum;
- il MUSA – Museo Universitario delle Scienze e delle Arti della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, che custodisce una delle più interessanti e pregiate collezioni di preparati anatomici e ceroplastica Europee;
- Magazzini Fotografici, laboratorio di dibattito, esposizione e divulgazione dedicato alla fotografia e finalizzato alla promozione di fotografi/e affermati/e di giovani talenti nell'ambito della cultura visuale.

L'iniziativa coinvolgerà tutte e tre le venues degli enti e prevede come proponente del progetto la Fondazione Antonio Morra Greco ETS. Il progetto si articolerà nel seguente modo:

- allestimento ed esposizione per due mesi (58 giorni) di una mostra collettiva di artisti italiani e internazionali presso il MUSA – Museo Universitario delle Scienze e delle Arti della Università degli Studi della Campania a cura della Fondazione Morra Greco;
- un'esposizione fotografica nata da un laboratorio di workshop sul tema dell'arte, della

scienza, e dell'alchimia presso Magazzini Fotografici che saranno realizzate a partire da laboratori aperti su open call per giovani fotografi/e e curatori/curatrici (under 35) invitati/e a sviluppare un progetto attorno alla collezione del MUSA curando una rassegna a partire dal tema della mostra;

– una serie di laboratori e workshop sui temi della mostra condotti dagli educatori/educatrici della Fondazione Morra Greco per bambini e adolescenti (11-17 anni) sui temi della mostra.

La finalità generale del progetto è di contribuire al rafforzamento dell'offerta culturale della città di Napoli attraverso la contaminazione multidisciplinare capace di mettere in dialogo il patrimonio storico-scientifico cittadino con la ricerca artistica contemporanea, l'educazione e la formazione.

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)

Il tema alla base della proposta, declinato attraverso le attività del progetto, è quello di investigare **il rapporto tra arte e scienza** per riflettere criticamente sulla condizione biopolitica di regolamentazione dei corpi nella società contemporanea. La mostra, insieme ai laboratori presso Magazzini Fotografici e poi presso la Fondazione Morra Greco, esplorerà il corpo umano come spazio critico e politico di azione osservandone le diverse sfumature attraverso la sua musealizzazione (con la collezione del MUSA) e le produzioni artistiche contemporanee, portando in luce implicazioni viscerali scientificamente osservabili così come risvolti irrazionali e spazi di sovversione attraverso l'alchimia o la spiritualità. Alle soglie della più grande rivoluzione tecnologica e digitale conosciuta finora, quella dell'intelligenza artificiale e automazione del pensiero, il progetto intende tornare sul corpo per riflettere attorno alle possibilità che il superamento dei suoi limiti, o la conoscenza profonda del suo funzionamento, possono offrire per la società futura.

Il progetto intende, più in generale, perseguire le seguenti finalità:

- Promuovere modelli virtuosi di collaborazione interistituzionale territoriale, valorizzando la prossimità geografica e la complementarità di missioni tra soggetti culturali attivi nel centro storico. Impostando le basi per un modello scalabile di



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

collaborazione interistituzionale e multidisciplinare, il progetto intende anche fare da apripista e modello replicabile in questo ambito;

- Ampliare le modalità di fruizione e interpretazione del patrimonio museale mettendolo in connessione con la produzione artistica contemporanea e la didattica museale basata su modalità laboratoriali;
- Sostenere la crescita culturale e formativa delle nuove generazioni, attraverso attività di mostre, workshop, ma anche educative, laboratoriali e di mediazione culturale;
- Rafforzare il ruolo del centro storico come polo di produzione culturale contemporanea, accessibile, inclusivo e radicato nel contesto urbano.

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Il fulcro del progetto da cui si irradiano le attività aggiuntive (laboratori didattici, workshop, rassegna cinematografica) è la mostra a cura della Fondazione Morra Greco che avrà luogo negli spazi del MUSA. La proposta prevede dunque:

- lo svolgimento della Mostra dal 14 maggio 2026 all'11 luglio 2026 presso il MUSA
- l'organizzazione di tre diversi laboratori in data
28 maggio 2026 (Laboratorio)
11 giugno 2026 (Laboratorio)
25 giugno 2026 (Laboratorio) presso il Museo della Fondazione Morra Greco e la sede di Magazzini Fotografici.

Per tali laboratori, come già evidenziato, sarà lanciata una open Call finalizzata alla selezione degli artisti partecipanti.

Le opere in mostra, poste in dialogo con i pezzi unici della collezione di preparati anatomici, ceroplastica, calchi vascolari, pietrificazioni di Efisio Marini, scheletrologia, e di corpi essiccati del MUSA, intendono **riflettere sul corpo come archivio biologico e sensoriale, ma anche spazio politico** e dispositivo culturale e immaginativo, attraversato da processi di metamorfosi che ne mettono in discussione i limiti, evocando il postumano, il rituale, l'invisibile e l'ibridazione tra scienza e conoscenze arcaiche, tecnologia e mondo organico.

Le opere spazieranno mezzi e linguaggi, comprendendo scultura, pittura, installazione, e video. Saranno tutte opere già esistenti presenti sul territorio partenopeo o nazionale, e saranno allestite nel massimo rispetto di una corretta fruizione degli spazi del MUSA. Gli artisti saranno compresi tra i 30 e i 70 e oltre anni di età, spaziando attraverso diverse generazioni e nazionalità.

Alcuni degli artisti vivono e lavorano stabilmente in città (Delia Gonzalez, Diego Perrone), altri sono coinvolti in collaborazioni attive con istituzioni del territorio campano (Henrik Plenge Jakobsen, Isadora Neves Marques, Valerio Nicolai, Namsal Siedlecki), altri ancora sono presenti nella Collezione della Fondazione Morra Greco (Francesca Woodman) o hanno collaborato con altre istituzioni italiane (Berenice Olmedo). Questa prossimità consente un

contenimento dei costi di trasporto e una riduzione dell'impatto ambientale, privilegiando soluzioni logistiche sostenibili e, ove possibile, trasporti a km zero.

Artisti in mostra: Olga Balema (nata nel 1984 a Lviv, Ucraina); Lizzi Bougatsos (1975); Claudio Costa (nato nel 1942 ad Albissola Marina, Italia – morto nel 1995); Giuseppe Desiato (nato nel 1984 a Napoli, Italia); Beatrice Favaretto (nata nel 1973 a Torino, Italia); Delia Gonzalez (nata nel 1972 a Miami, Stati Uniti); Henrik Plenge Jakobsen (nato nel 1967 a Copenaghen, Danimarca); Isadora Neves Marques (nata nel 1984 a Lisbona, Portogallo); Valerio Nicolai (nato nel 1988 circa, luogo di nascita non pubblicamente dichiarato); Berenice Olmedo (nata nel 1987 a Oaxaca, Messico); Diego Perrone (nato nel 1970 ad Asti, Italia); Namsal Siedlecki (nato nel 1986 a Greenfield, Stati Uniti); Francesca Woodman (nata nel 1958 a Denver, Stati Uniti – morta nel 1981).

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

maggio 2026 a marzo 2027.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Mostra	14 maggio 2026 – 11 luglio 2026	21 maggio 2026 – 11 luglio 2026

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1. Laboratorio Fotografico Magazzini Fotografici	21 maggio 2026	28 maggio
2. Laboratorio Magazzini Fotografici	28 maggio 2026	10 giugno
3. Laboratorio Didattico Fondazione Morra Greco	17 giugno 2026	24 giugno

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

La Fondazione Antonio Morra Greco nasce a Napoli nel 2003 per volontà del fondatore Maurizio Morra Greco, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare la cultura visiva contemporanea attraverso attività espositive, di ricerca, produzione e mediazione culturale. La Fondazione ha un nucleo di oltre mille opere d'arte contemporanea collezionate dal fondatore e concesse in comodato d'uso alla struttura che costituiscono una collezione di riferimento per lo studio e la valorizzazione delle pratiche artistiche contemporanee, nazionali e internazionali.

Fin dalla sua inaugurazione nel 2006, avvenuta con una mostra dedicata all'artista tedesco Gregor Schneider, Leone d'Oro alla Biennale di Venezia 2001, la Fondazione ha sviluppato un programma continuativo di mostre, residenze e progetti di produzione artistica, affermandosi progressivamente come un centro di eccellenza nel panorama culturale italiano e internazionale. Nel corso degli anni ha ospitato artisti e artiste di rilievo internazionale, tra cui Douglas Gordon (Turner Prize), Laure Prouvost (Max Mara Art Prize for Women), Jimmie Durham (Leone d'Oro alla carriera, Biennale Arte 2019), contribuendo alla diffusione di pratiche artistiche innovative e alla crescita del pubblico dell'arte contemporanea.

L'attività della Fondazione si fonda sul principio della generazione di valore culturale, sociale e formativo, promuovendo processi di produzione artistica strettamente connessi al contesto locale ma capaci di dialogare con reti e istituzioni internazionali. In questa

prospettiva si colloca anche l'attenzione costante alla formazione dei pubblici e alla sperimentazione di nuovi modelli educativi.

Nel 2021 la Fondazione ha avviato il progetto EDI Global Forum, piattaforma internazionale di ricerca sull'educazione dell'arte, dedicata allo sviluppo di metodologie innovative, alla condivisione di buone pratiche e all'organizzazione di workshop, incontri e momenti di confronto, sia in presenza che online, rivolti a professionisti del settore culturale, educatori e ricercatori.

Nel 2025 la Fondazione Morra Greco ha inoltre vinto un bando del Comune di Napoli con un progetto dedicato all'artista cubano Fidel García, realizzato negli spazi della Fondazione. Il progetto ha registrato un significativo successo di pubblico, sia in termini di affluenza di visitatori che di riscontro da parte di addetti ai lavori, confermando la capacità della Fondazione di realizzare progetti di qualità in collaborazione con enti pubblici e di contribuire in modo concreto alla valorizzazione dell'offerta culturale cittadina.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati (massimo 1000 caratteri)

La Fondazione Morra Greco vanta una consolidata esperienza nella realizzazione di progetti culturali in sinergia con enti pubblici, istituzioni museali e università, a livello locale, nazionale e internazionale. Nel corso degli anni ha collaborato con il Palazzo Reale di Napoli per importanti progetti espositivi, tra cui la mostra *Almost Home – The Rosa Parks House Project* di Ryan Mendoza e iniziative dedicate a Jimmie Durham. È attiva una collaborazione continuativa con il Museo Madre, in particolare attraverso il progetto annuale Progetto XXI, dedicato alla produzione e valorizzazione dell'arte contemporanea emergente.

La Fondazione ha inoltre collaborato con il Parco Archeologico di Pompei nell'ambito del programma Italian Council, in occasione del progetto degli Invernomuto legato a *Pompei Commitment*. Ulteriori esperienze di rete includono la partecipazione alla Biennale di Prossimità e lo sviluppo del progetto EDI Global Forum, che tra il 2022 e il 2023 ha coinvolto numerose istituzioni cittadine e nazionali, tra cui il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo e Real Bosco di Capodimonte, il Museo Madre e l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2) (massimo 1500 caratteri)

Il progetto si sviluppa attraverso una rete integrata di tre sedi culturali di riconosciuto prestigio nel panorama napoletano e nazionale. La Fondazione Morra Greco ha posto in essere un preaccordo di concessione degli spazi nelle date indicate e per la finalità del presente progetto.

La Fondazione Morra Greco, con sede a Palazzo Caracciolo d'Avellino nel centro storico di Napoli, sito UNESCO, è un'istituzione di riferimento per la ricerca artistica e curatoriale contemporanea. Gli spazi espositivi e formativi della Fondazione, flessibili e attrezzati, sono particolarmente idonei allo svolgimento di laboratori, workshop e attività di mediazione culturale. La capienza massima stimata degli spazi aperti al pubblico è di circa 200 persone.

Il MUSA rappresenta un contesto innovativo per la realizzazione della mostra principale del progetto. Le collezioni storico-scientifiche e gli spazi museali offrono un contesto di grande valore culturale e simbolico per l'indagine del rapporto tra corpo, scienza e immaginario contemporaneo. La capienza complessiva delle sale espositive è di circa 100 persone.

Magazzini Fotografici è uno spazio indipendente dedicato alla fotografia contemporanea e all'immagine in movimento, riconosciuto per la qualità della programmazione e l'attenzione alla formazione delle nuove generazioni. Con una capienza di circa 60 persone, risulta adeguato per, la rassegna cinematografica e i laboratori rivolti a giovani e nuovi pubblici.

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di "educazione alla legalità" (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3). (massimo 1500 caratteri)

n/a

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).
(massimo 1500 caratteri)

n/a

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

La prossimità geografica delle venues coinvolte – Fondazione Morra Greco, MUSA e Magazzini Fotografici – tutte situate nel centro storico di Napoli, consente una significativa riduzione degli spostamenti di pubblico, artisti e operatori.

La selezione degli artisti privilegia autori già attivi sul territorio campano o nazionale e opere provenienti da collezioni e studi prossimi alle sedi espositive, limitando il ricorso a trasporti internazionali e favorendo soluzioni logistiche a km zero. Gli allestimenti utilizzeranno materiali riutilizzabili o già disponibili presso le sedi ospitanti, mentre la comunicazione del progetto privilegerà il digitale, riducendo la produzione di materiali cartacei.

I temi della sostenibilità ambientale e del rapporto tra corpo saranno inoltre affrontati in modo trasversale all'interno della mostra e delle attività educative favorendo la diffusione di comportamenti consapevoli e responsabili tra i soggetti coinvolti.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Le attività del progetto si svolgeranno presso sedi attrezzate per l'accoglienza di pubblici diversificati e impegnate nel progressivo superamento delle barriere architettoniche. Le venues coinvolte garantiscono l'accessibilità agli spazi espositivi principali tramite percorsi privi di ostacoli, ascensori, e servizi igienici accessibili.

Sia la Fondazione Morra Greco, che Magazzini Fotografici, che il MUSA, sono provvisti di percorsi facilitati, ascensori, rampe per l'accesso; da un punto di vista comunicativo e di mediazione, verranno implementate misure per rendere accessibili i contenuti della mostra a persone con disabilità sensoriali e cognitive, con materiali di Supporto alla Visita quali, ad esempio: didascalie parlanti e pannelli esplicativi esemplificati per ipoudenti; modalità di fruizione inclusive, tempi di visita adeguati e accompagnamento da parte del personale. Le visite guidate e i laboratori saranno progettati secondo principi di accessibilità e mediazione culturale, con un linguaggio chiaro e strumenti didattici adattabili alle diverse esigenze.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)

Le attività aggiuntive del progetto si articolano in tre momenti principali, concepiti come estensioni tematiche e operative della mostra centrale presso il MUSA.

Il Laboratorio Fotografico presso Magazzini Fotografici (21 maggio 2026) è rivolto a giovani fotografi e fotografe e si concentra sull'analisi e la reinterpretazione visiva dei temi della mostra, con particolare attenzione al rapporto tra corpo, scienza e immaginario. Il laboratorio prevede una fase di ricerca sulla collezione del MUSA e una fase pratica di produzione, finalizzata alla restituzione pubblica dei lavori.

La Rassegna cinematografica presso Magazzini Fotografici (28 maggio 2026) propone una selezione di film e video d'artista che approfondiscono il dialogo tra arte, sapere scientifico e dimensione simbolica del corpo. Tra i titoli e gli autori di riferimento figurano *The Body as Archive* di John Akomfrah, *De Humani Corporis Fabrica* di Lucien Castaing-Taylor e Véréna Paravel, *La Région Centrale* di Michael Snow, insieme a video d'artista e materiali d'archivio selezionati in relazione ai nuclei concettuali della mostra. La rassegna è pensata come strumento di mediazione culturale e ampliamento dei linguaggi espositivi.

Il Laboratorio didattico presso la Fondazione Morra Greco (17 giugno 2026) è rivolto a bambini e adolescenti (11-17 anni) e utilizza metodologie educative esperienziali per esplorare i temi del progetto attraverso pratiche creative, osservazione e confronto, rafforzando il legame tra arte contemporanea, educazione e territorio

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

La curatela del progetto e delle attività collaterali è affidata a Giulia Pollicita, ricercatrice e curatrice con esperienza internazionale, attiva dal 2022 presso la Fondazione Morra Greco, collaboratrice di Fondazione Elpis e del programma Italian Council, con pubblicazioni su riviste di settore e un dottorato in corso presso la University of the Arts London.

Le attività educative e i laboratori sono coordinati da Francesca Blandino, educatrice museale della Fondazione Morra Greco, con una lunga esperienza nella progettazione di percorsi didattici e accessibili, nel coordinamento dei servizi educativi e nella mediazione culturale.

La qualità artistica delle attività è rafforzata dal coinvolgimento di artisti di riconosciuto rilievo nazionale e internazionale. Il Laboratorio Fotografico e la Rassegna cinematografica sono realizzati in collaborazione con Magazzini Fotografici, spazio riconosciuto per la qualità della programmazione, la formazione di giovani professionisti dell'immagine e l'attenzione alla ricerca fotografica contemporanea.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Strategia multicanale integrata tra FMG, MUSA e Magazzini Fotografici. Include: roll up bifacciali all'ingresso delle venue per una circuitazione di pubblici nel triangolo dell'anticaglia; social media (instagram, tik tok, 10k followers della FMG, 15k Magazzini Fotografici) email marketing (rubrica FMG oltre 15k contatti), comunicazione web e ufficio stampa, con contenuti differenziati per target e fasi del progetto. La strategia sarà curata da Pollo Studio e un referente stampa. I pubblici comprendono audience fidelizzate, studenti universitari, giovani e giovani adulti (11-60+ anni, circa 5000 persone), nuovi pubblici tramite social, guerrilla marketing e coinvolgimento influencer culturali locali.

La comunicazione digitale privilegerà contenuti ad alto engagement (reel, caroselli, video). Sono previsti materiali grafici e di supporto alla visita per rafforzare la visibilità e la fruizione del progetto.

L'obiettivo è incrementare l'audience complessiva di circa il 40%.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Per coinvolgere un pubblico non abituale si attiveranno azioni mirate con scuole e realtà educative dei quartieri periferici e hinterland. In particolare, grazie alla partnership con istituti come la Pimentel Fonseca e altre scuole della periferia nord ed est della città, si organizzeranno attività di sensibilizzazione, visite guidate dedicate e moduli formativi specifici per studenti provenienti da aree come Secondigliano, Piscinola e Pendino, contrastando fenomeni di abbandono scolastico e fragilità educativa.

La comunicazione sarà potenziata tramite campagne online e di guerrilla marketing geolocalizzate, con diffusione di materiali informativi presso spazi culturali, centri sociali, palestre e scuole secondarie. Contenuti digitali dedicati, testimonial locali, format video brevi e collaborazioni con associazioni giovanili favoriranno la creazione di una rete di partecipazione oltre i confini cittadini, intercettando pubblici nuovi e motivati.

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione accompagneranno tutte le fasi di attuazione, dalla progettazione curatoriale all'allestimento, dalla fruizione delle attività al riscontro del pubblico. Verrà sviluppato un racconto con video, interviste, podcast e materiali fotografici per restituire la dimensione processuale e partecipativa dell'iniziativa.

Durante la fase di progettazione e backstage saranno realizzati contenuti audiovisivi e testuali che documentano il lavoro curatoriale, il confronto tra artisti e istituzioni e l'allestimento delle attività.

Nel corso della mostra, laboratori e rassegna cinematografica saranno raccolte testimonianze degli artisti, dei curatori, degli educatori e del pubblico, valorizzando le diverse modalità di fruizione e partecipazione. I materiali prodotti saranno diffusi attraverso i canali digitali delle istituzioni e costituiranno un archivio digitale del progetto come base per future attività di ricerca, comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▣ struttura organizzativa	n. 4
▣ operatori	n. 5
▣ tecnici	n. 2
▣ artisti	n. 14
▣ comunicazione	n. 2
▣ altro	n. 3

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data
Napoli, 27.01.2026

firma del Legale Rappresentante (in
caso di ATS, Soggetto Capofila)

